

# — I PENDOLARI PROTESTANO —

## Roma-Bracciano, ritardi e corse soppresse

di ANTONIO SCATTONI  
e GRAZIAROSA VILLANI

Pendolari sul piede di guerra da Bracciano alla Valle dell'Aniene. Corse soppresse, ritardi di oltre un'ora, comunicazioni assenti o sbagliate. Una settimana di grossi disagi l'ultima sulla fr3 Roma-Bracciano-Viterbo. Tra rame rubato e gelate nel Viterbese la situazione è peggiorata a detta degli utenti. Ed è a tutela del popolo dei pendolari che ancora una volta Salvatore Barbato, presidente dell'associazione

Paspartù, ha preso carta e penna per scrivere all'assessore regionale. «Nonostante le rassicurazioni ricevute sulla regolarità e l'efficienza del trasporto - scrive Barbato - ci troviamo a dover lamentare ancora una volta i gravi disagi che giornalmente siamo costretti a subire». Ed ancora «I ritardi sono diventati una costante e

le conseguenti soppressioni sono causa della cattiva gestione dell'infrastruttura e delle inadeguate misure alternative per fronteggiare i disagi dei pendolari e degli studenti». Tra le novità annunciate dall'assessore Lollobrigida il controllo diretto. «Il personale regionale - dice Lollobrigida - verificherà pulizia e puntualità». Per segnalare i disagi si potrà scrivere a controlloqualita.tpl@regione.lazio.it.

Intanto nuovo appello al prefetto di Roma sulle corsie dinamiche nel tratto urbano dell'A24. E' l'associazione pendolari della Valle dell'Aniene a lanciare l'ennesimo richiesta dell'utilizzo della corsia di emergenza a favore dei mezzi pubblici della Cotral. Sotto accusa i tempi biblici per percorrere i 13 km del tratto urbano, dalla barriera di Lunghezza fino allo svincolo per il nodo di scambio di Ponte Mammolo. «Nella scorsa settimana - denuncia il neo presidente dell'associazione, Antonello Onori - abbiamo avuto giorni apocalittici, il traffico in entrata verso Roma è stato intensissimo e le code sul tratto Lunghezza-Roma della A24 sono state estenuanti, moltissime persone hanno avuto ritardi superiori alle 2 ore sul posto di lavoro, hanno perso appuntamenti importanti, hanno perso lezioni o esami. L'unica proposta in piedi è quella della corsia preferenziale per i mezzi pubblici». A sostegno della richiesta è scesa più volte in campo anche la Provincia.

### NUOVA PETIZIONE AL PREFETTO

*Valle dell'Aniene:  
corsie  
preferenziali  
per i bus Cotral*

